

Rassegna Stampa

Opera Lamb

Bergamo incontra il Senegal sul palcoscenico



La compagnia Takku Ligey Théâtre

Bergamo incontra il Senegal. Grazie al progetto internazionale «Opera Lamb», spettacolo di teatro, danza, musica e sport delle compagnie Takku Ligey Théâtre e Arcots banlieue, co-prodotto da Teatro Caverna di Bergamo, da oggi al 30 giugno saranno in città gli attori della compagnia Takku Ligey Théâtre. Prenderà vita una residenza teatrale che avrà diversi momenti importanti all'insegna dello scambio culturale: la compagnia concluderà a Bergamo lo studio e la realizzazione dello spettacolo «Opera Lamb» e ha programmato varie attività per incontrare i ber-

gamaschi e condividere il proprio bagaglio di esperienze.

«Siamo molto felici per questo progetto – dice Damiano Grasselli di Teatro Caverna –, ma siamo anche molto tristi perché il direttore artistico di Takku Ligey, Mandiaye N'Diaye, è scomparso domenica. «Opera Lamb» è un progetto di produzione che abbiamo a lungo sognato con Mandiaye, un uomo che ha donato come pochi la sua esistenza al teatro e all'Africa».

«Opera Lamb» è prodotto da Ravenna Festival, all'interno del

progetto NAT-Network for African Talents, e vede la co-produzione di Sunugal e di Teatro Caverna che, grazie anche al supporto del Comune di Bergamo, da tempo aveva iniziato a promuovere attività di scambi culturali con il Senegal, tramite i progetti internazionali di «Per amore o per forza». È un evento significativo per Teatro Caverna e vede molte realtà cittadine coinvolte: dal Patronato San Vincenzo ai centri giovanili».

Il primo appuntamento è sabato alle 21 allo Spazio giovanile e Boccaleone: incontro, danze e esibizioni musicali con musicisti locali e senegalesi. Domenica 15 alle 21 al Polaresco verrà proiettato il film «La Pirogue» di Mouss Touré (due premi a Cannes 2012). Lunedì 16 alle 21 all'Edoné incontro con Takku Ligey e gli artisti di Arcots. Mercoledì 18 alle 21 all'oratorio di Celadina alcune compagnie bergamasche proporranno agli attori senegalesi idee teatrali prodotte a Bergamo. Domenica 29 alle 21 al Polaresco si potrà assistere a «Opera Lamb». Lamb è la lotta senegalese, sport nazionale ed è anche eredità di una secolare tradizione guerriera e la cultura di un popolo.

Oltre a questi appuntamenti tutti ad ingresso gratuito, da domenica 15 a giovedì 19, dalle 11 alle 13 al Polaresco si terranno workshop di narrazione e di danze popolari senegalesi e percussioni (costo 40 euro. Iscrizioni a organizzazione@teatrocaverna.it). ■

Micaela Vernice

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bergamonews 13/06/2014

BERGAMO

Dal 13 al 30 giugno il gruppo di attori senegalesi della compagnia Takku Ligei Théâtre sono in tournée in città con spettacoli, incontri e stage.

Opera Lamb In scena gli artisti del teatro senegalese



Teatro Caverna, partner nel progetto di Opera Lamb, ospita dal 13 al 30 giugno il gruppo di attori senegalesi della compagnia Takku Ligei Théâtre.

La compagnia è in arrivo in Italia, ed è ospite a Bergamo, dove concluderà lo studio e la realizzazione dello spettacolo Opera Lamb, frutto di una collaborazione e un progetto internazionali.

Durante il soggiorno bergamasco la compagnia ha in programma svariate attività per condividere il proprio bagaglio di esperienze con le realtà teatrali, i giovani, e chiunque abbia voglia di conoscerli e incontrarli.

Sabato 14 ore 21 allo Spazio giovanile Boccaleone incontro con gli artisti della progetto e esibizioni musicali dal vivo. Una prima serata insieme, per festeggiare l'arrivo della compagnia, con musiche e danze in una commistione di musicisti locali e senegalesi.

Il direttore artistico di Takku Ligei, Mandiaye 'Ndiaye, è scomparso, nemmeno cinquantenne proprio mentre si apprestava a raggiungere Bergamo. Opera Lamb è un progetto di produzione che Mandiaye si è a lungo sognato, tra mille problemi, riunioni ed entusiasmi. Mandiaye forse ha pensato che come regista, avrebbe dovuto vedere il suo Opera Lamb da un po' più lontano, ed è così che lo vogliono pensare i suoi artisti: sopra il nostro agire come grande artefice di ciò che ci ha regalato.

Domenica 15 ore 21 allo Spazio Polaresco Proiezione del film La Pirogue di Moussa Touré. Un gruppo di uomini africani lasci il Senegal su una piroga condotta da un pescatore locale che deve condurli attraverso il pericoloso viaggio dall'Atlantico alla Spagna. La speranza che li spinge ad avventurarsi in questo viaggio è l'aspettativa di trovare a destinazione delle prospettive di vita migliori.

Lunedì 16 ore 21 all'Edoné incontro con Takku Ligei e gli artisti dell'associazione Arcots. Gli artisti dal Senegal si confrontano con i loro colleghi bergamaschi sul fare teatro e con chiunque abbia domande e curiosità da sottoporgli sulla loro esperienza attoriale.

Mercoledì 18 alle 21 all'oratorio di Celadina scambi teatrali Bergamo - Senegal. Alcune compagnie bergamasche e i giovani dei centri di aggregazione proporranno ai giovani senegalesi idee teatrali prodotte nella nostra città.

Domenica 29 alle 21 allo Spazio Polaresco spettacolo Opera Lamb. La messa in scena del lavoro della residenza creativa. Il protagonista dell'opera incontra la disciplina Lamb e sarà per lui occasione di crescita: imparerà un metodo fatto di costanza, rigore fisico e spirituale che lo preparerà al combattimento quotidiano con la vita.

Ingresso gratuito

Dal 15 al 19 dalle 11 alle 13 allo Spazio Polaresco Workshop:

- Danze popolari senegalesi e percussioni
- Narrazione: GRIOT e COMPOSIZIONE CORALE

Per ricordare Mandiaye 'Ndiave "Opera lamb" al Teatro Caverna di Bergamo

La tournée dopo Milano e Torino approda nella città orobica per ricordare l'attore senegalese morto l'8 giugno scorso



Il 7 giugno 2013 si apriva la prima edizione di Festej Dakar, il festival teatrale delle banlieu di Dakar. Mandiaye 'Ndiaye lo aveva sognato, sperato, ideato, costruito, inaugurato. Era raggiante quella sera, si avvertiva in quei giorni per le strade di Pikine un'adrenalina gioiosa, capillare, che animava le donne della cucina dello stesso fermento degli attori in scena, che mescolava Senegal e Italia per l'ennesimo giorno, attorno al teatro, alla condivisione da cui, in quei giorni, sarebbe nato Opera lamb.

Un anno dopo, l'8 giugno 2014 Mandiaye è mancato.

Ci lascia in eredità la sua forza, il suo coraggio, la sua poesia, il suo sconfinato amore per l'arte del teatro. Diceva sempre "la forza più grande è quella delle idee" ed è questo che ha reso grande ogni sua opera, che lo ha portato ogni giorno e senza sosta alla creazione di nuovi mondi.



Ricordiamo e onoriamo Mandiaye attraverso la sua arte, con lo spettacolo Opera lamb, creato in Senegal dall'unione delle compagnie Takku Ligey Théâtre e Arcots Banlieue Pikine, in un percorso di stretta collaborazione artistica tra Mandiaye 'Ndiaye e Laity Fall.

Si tratta quindi di un debutto per lo spettacolo, che avviene a pochi giorni dalla scomparsa del suo creatore principe: un omaggio alla sua memoria che appieno rispecchia le indicazioni meditate nei lunghi mesi di lavoro a Dakar, con gli attori senegalesi arrivati in Italia preparati dallo stesso Mandiaye ad affrontare una tournée faticosa e gioiosa.

E Mandiaye, è qui, dietro il dietro, sul fondo di questa nuova scena, a guardare tutti danzare il suo amore per il teatro.

**...La savana porta con sé il miraggio di ogni avvenire
nelle piante che germogliano senza che nessuno le semini
così va il destino degli uomini, come le piante nella savana
cresciute dalla nuda terra come gli uomini primordiali
noi speriamo che il futuro non sia troppo duro per noi
e per le nostre anime che cercano di avere il cuore in pace
speriamo che l'orizzonte della savana, il grande ñaye ci guidi
come ha guidato Sundiata re del Mali della vallata del Niger.**

Per ricordarlo il suo caro amico Gianni Celati ha composto per lui, in occasione dello spettacolo Sundiata queste parole.

Giornale Metropolitano 27/06/2014 p.3

(lottatore) infatti non significa soltanto essere atleti, ma diventare saggi, interpretare la lotta come stile di vita. Opera Lamb si basa sull'incontro fra la grande e ricca tradizione della Lamb come gioco e divertimento delle antiche comunità e la grande tradizione artistica della musica, della danza, del racconto, dell'arte senegalese. Opera Lamb mette in scena il diritto alla vita e il futuro delle nuove generazioni senegalesi.

Opera Lamb focuses on Senegalese folk wrestling, on its huge range of values and beliefs and on its sense of belonging to a tribe or a native village. The protagonist learns about the discipline of Lamb, which provides him an opportunity for growth. He will learn a method made of perseverance and physical and spiritual rigour: this will train him to deal with everyday life. A Mbeur (wrestler) is not only an athlete, but a wise man who knows that wrestling is a way of life. Opera Lamb is built on the rich tradition of Lamb as a typical distraction for ancient village communities but also on the great artistic tradition of Senegal, including music, dance, tales and visual art. Opera Lamb stages the right to life and future existence of Senegal's new generations.

La compagnia Takku Ligey Théâtre, in Italia già dal 13 giugno in residenza creativa a Bergamo, è stata guidata negli ultimi passi dalla regia di Laity Fall, da tempo stretto collaboratore di Mandiaye 'Ndiaye per il progetto Opera Lamb. Terminata questa ultima fase la compagnia debutterà a Ravenna il 23 e poi in una piccola tournée nelle città di Milano, Torino e Bergamo

Gli appuntamenti in programma:

28 giugno: Torino, Ente Ospitante: Associazione Senegalesi Torino in collaborazione con il Mast in Teatro Sociale e di Comunità. Luogo: Salone Atc, corso Dante 14. Ora: 21.30

29 giugno: Bergamo

Ente Ospitante: Teatro Caverna, all'interno della Manifestazione "Per Amore o Per Forza" con il sostegno dell'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Bergamo

Luogo: Spazio Polaresco, via del Polaresco 15

Ora: 21.00

Info: info@teatrocaverna.it // 3484535911 // www.teatrocaverna.it // FB e twitter: TeatroCaverna

Giornale Metropolitano 27/06/2014 p.4

lottatore) infatti non significa soltanto essere atleti, ma diventare saggi, interpretare la lotta come stile di vita. Opera Lamb si basa sull'incontro fra la grande e ricca tradizione della Lamb come gioco e divertimento delle antiche comunità e la grande tradizione artistica della musica, della danza, del racconto, dell'arte senegalese. Opera Lamb mette in scena il diritto alla vita e il futuro delle nuove generazioni senegalesi.

Opera Lamb focuses on Senegalese folk wrestling, on its huge range of values and beliefs and on its sense of belonging to a tribe or a native village. The protagonist learns about the discipline of Lamb, which provides him an opportunity for growth. He will learn a method made of perseverance and physical and spiritual rigour: this will train him to deal with everyday life. A Mbeur (wrestler) is not only an athlete, but a wise man who knows that wrestling is a way of life. Opera Lamb is built on the rich tradition of Lamb as a typical distraction for ancient village communities but also on the great artistic tradition of Senegal, including music, dance, tales and visual art. Opera Lamb stages the right to life and future existence of Senegal's new generations.

La compagnia Takku Ligey Théâtre, in Italia già dal 13 giugno in residenza creativa a Bergamo, è stata guidata negli ultimi passi dalla regia di Laity Fall, da tempo stretto collaboratore di Mandiaye Ndiaye per il progetto Opera Lamb. Terminata questa ultima fase la compagnia debutterà a Ravenna il 23 e poi in una piccola tournée nelle città di Milano, Torino e Bergamo

Gli appuntamenti in programma:

28 giugno: Torino, Ente Ospitante: Associazione Senegalesi Torino in collaborazione con il Master in Teatro Sociale e di Comunità. Luogo: Salone Atc, corso Dante 14. Ora: 21.30

29 giugno: Bergamo

Ente Ospitante: Teatro Caverna, all'interno della Manifestazione "Per Amore o Per Forza" con il sostegno dell'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Bergamo

Luogo: Spazio Polaresco, via del Polaresco 15

Ora: 21.00

Info: info@teatrocaverna.it // 3484535911 // www.teatrocaverna.it // FB e twitter: TeatroCaverna

Un teatro di lotta dal Senegal al Polaresco



Mandiaye Ndiaye

Il Teatro Caverna ospita all'Auditorium Polaresco la Compagnia teatrale senegalese Takku Ligey Théâtre che presenta, domani (ore 21 - ingresso libero) lo spettacolo «Opera Lamb».

Nato durante il Festival Festj di Dakar dello scorso anno, dopo un lungo lavoro in Senegal, lo spettacolo è stato completato durante la residenza creativa del gruppo presso il Teatro Caverna, grazie al contributo della Fondazione della Comunità Bergamasca e all'ospitalità del Patronato San Vincenzo. Dopo le tappe di Ravenna, Milano e Torino, lo spettacolo, ideato e diretto dall'indimenticato Mandiaye Ndiaye, recentemente scomparso, e da Laity Fall, torna a Bergamo, dove praticamente è nato.

Il protagonista scopre la disciplina della lotta senegalese detta Lamb, un metodo fatto di «costanza, rigore fisico e spirituale che lo preparerà al combattimento quotidiano con la vita». Proprio perché essere «mbeur» cioè lottatore, significa soprattutto diventare saggi. Uno spettacolo dove si intrecciano la grande tradizione artistica, della musica, della danza, del racconto, della grande tradizione senegalese.

Arrivato in Italia negli anni '80, Mandiaye Ndiaye, dopo una lunga militanza nel gruppo del Teatro delle Albe di Ravenna, era tornato nel suo Senegal dove fino alla prematura scomparsa aveva lavorato a questo spettacolo. ■

An. Fr.

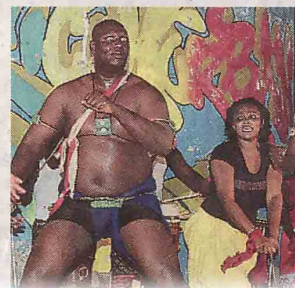
Corriere della Sera 29/06/2014

Dal Senegal

Il ballo della lotta africana, ecco «Opera Lamb»

Arriva a Bergamo, dopo le tappe di Milano e Torino, *Opera lamb*, stasera all'Auditorium del Polaresco (ore 21, ingresso gratuito). Lo spettacolo rientra nel progetto Nat, Network for african talents. A idearlo, a Dakar, è stato Mandiaye 'Ndiaye, attore storico del Teatro delle Albe, scomparso lo scorso 8 giugno, unendo le compagnie Takku Ligey Théâtre e Arcots Banlieue Pikine. Sono 17 gli attori africani in scena tra musicisti, danzatori, lottatori. Si ispirano a un'antica arte marziale per riscoprire le proprie

radici, il senso di appartenenza alla tribù o al villaggio natale. Essere «mbeur» o lottatore, infatti, non significa soltanto essere atleti, ma diventare persone migliori. La disciplina fisica è come uno stile di vita. L'evento rientra nella manifestazione «Per amore o per forza», promossa dal Teatro Caverna con il sostegno dell'assessorato alle Politiche Giovanili. Info al 348 4535911 o su www.teatrocaverna.it. (r.s.)



© RIPRODUZIONE RISERVATA